

Codice A1603B

D.D. 20 luglio 2023, n. 518

D.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "REVAMPING LINEA FANGHI IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASSANO SPINOLA (AL): "Adeguamento linea di trattamento fanghi e realizzazione di un moderno sistema di essiccamento termico" localizzato nel Comune di Cassano Spinola Cat. B1.28 - Pos. 2023-16VER." , localizzato nel comune di Cassano Spinola (AL). Esclusione del pr



ATTO DD 518/A1603B/2023

DEL 20/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "REVAMPING LINEA FANGHI IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASSANO SPINOLA (AL): "Adeguamento linea di trattamento fanghi e realizzazione di un moderno sistema di essiccamento termico" localizzato nel Comune di Cassano Spinola Cat. B1.28 - Pos. 2023-16VER." , localizzato nel comune di Cassano Spinola (AL). Esclusione del progetto dalla fase di valutazione ex art. 12 della L.R. n. 40/1998 in combinato disposto con gli artt. 19 e ss del D.Lgs. 152/2006.

Premesso che in data 16 Maggio 2023, il sig. Vittorio Riso, in qualità di Delegato del Legale Rappresentante della società GESTIONE ACQUA S.P.A, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di verifica di VIA ai sensi dell'articolo 19, comma 1 del d.lgs. 152/2006, relativamente al progetto denominato: "Adeguamento linea di trattamento fanghi e realizzazione di un moderno sistema di essiccamento termico" , localizzato nel Comune di Cassano Spinola (AL).

La domanda, unitamente ai relativi allegati, è stata presentata dalla società GESTIONE ACQUA S.P.A tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23/03/2015, n. 28-1226, che consente di ottemperare in via informatica anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico, di cui all'art. 19, comma 3 del D.Lgs. 152/2006.

Il Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con d.g.r. n. 21-27037 del 12.04.1999, sulla base delle previsioni di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato con nota prot. n. 69520 del 16.05.2023 la Direzione Ambiente, energia e territorio (Settore Servizi Ambientali), la struttura regionale competente, nonché quali strutture regionali interessate all'istruttoria le Direzioni, Agricoltura e cibo e Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile trasporti e logistica.

Il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 17.05.2023 , ha pubblicato sul sito web della Regione Piemonte l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati, nonché l'intera

documentazione progettuale presentata, ai fini della consultazione da parte del pubblico, a seguito del quale, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'organo tecnico regionale, il Responsabile del procedimento, in attuazione degli artt. 7 e 10 della L.R. 40/98, ha indetto la Conferenza di Servizi per l'istruttoria della fase di verifica, alla quale sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della L.R.40/98 e s.m.i e l'Arpa Piemonte in qualità di supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale, ai sensi dell'art.8 della medesima legge regionale.

La riunione dell'Organo Tecnico e la Conferenza dei Servizi si sono tenute rispettivamente in data 19/06/2023 e 10/07/2023 con i vari soggetti interessati.

Visti i contributi forniti dai componenti del primo Organo Tecnico in sede istruttoria, nonché i pareri provenienti dai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998, di seguito elencati:

- Arpa Piemonte - Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est prot. n. 87706/A1603B del 21/06/2023;
- Provincia di Alessandria - Servizio V.I.A.-V.A.S-A.I.A prot. n. 96725/A1605B del 10/07/2023;
- ASL AI- Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 81151/A1605B del 08/06/2023
- Ente di Governo d'Ambito Territoriale n.6 – prot. n. 95839/A1603B del 07/07/2023
- Regione Piemonte – Verbale Organo Tecnico del 19/06/2023

Visto il verbale della riunione della conferenza di servizi, prot. n. 100367/A1603B del 17/07/2023, e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta e tenuto conto della documentazione progettuale.

Rilevato che l'intervento in progetto non presenta particolari criticità dal punto di vista ambientale e che le problematiche evidenziate nel corso dell'OTR e della Conferenza di Servizi possono comunque essere risolte mediante specifici ulteriori approfondimenti progettuali da effettuare nelle fasi progettuali successive e mediante la formulazione di alcune condizioni ambientali riportate di seguito; si ritiene, alla luce di quanto sopra richiamato e degli elementi di verifica di cui all'allegato V del D.Lgs. 152/2006, di escludere il progetto in oggetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006.

Tutto ciò premesso e considerato, visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei Servizi e dell'Organo Tecnico Regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti; in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale; in conformità con gli indirizzi in materia, verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e attestato che la presente determinazione non produce effetti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva quadro delle acque 2000/60/CE;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- la L.R 23/2008;
- la D.G.R. 21-27037 del 12/04/1999;

DETERMINA

- di escludere il progetto denominato: “Adeguamento linea di trattamento fanghi e realizzazione di un moderno sistema di essiccamento termico”, dalla fase di valutazione di cui all’art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti le successive fasi di progettazione e la fase realizzativa delle opere, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali negativi e significativi, e al rispetto delle condizioni e misure supplementari vincolanti ai fini del rilascio, nelle successive fasi procedurali, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento, il progetto dovrà rispettare le prescrizioni dettagliatamente illustrate nell’Allegato A alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento concerne esclusivamente la fase di verifica di assoggettabilità a VIA e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità delle opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all’adozione di eventuali provvedimenti tecnici atti a garantire la Sicurezza e la pubblica e privata incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della L.R. 40/1998 e verrà depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d’avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010 e sul sito istituzionale dell’Ente, alla sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013, <http://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina

Allegato

ALLEGATO A

D.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "revamping linea fanghi impianto di depurazione di Cassano Spinola (AL): adeguamento linea di trattamento fanghi e realizzazione di un moderno sistema di essiccamento termico" localizzato nel Comune di Cassano Spinola Cat. B1.28 - Pos. 2023-16VER."

Elenco delle condizioni ambientali di esclusione dalla fase di valutazione di VIA e delle altre condizioni e misure supplementari.

Modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 104/2017.

Premessa

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.lgs. 152/2006 e nel rispetto di quanto disposto con la circolare del Presidente della Giunta regionale 28 marzo 2011, n. 1/AMD "Precisazioni relative alla fase successiva all'emanazione dei provvedimenti finali delle procedure di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni impartite", il proponente è tenuto a ottemperare alle "condizioni ambientali" contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo. In particolare, il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, nel rispetto dei tempi di seguito indicati, specifica istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, corredata della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa.

Le Amministrazioni ed i soggetti territoriali che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito riportate.

Inoltre, al fine di consentire all'ARPA il controllo delle condizioni previste per la realizzazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2 della l.r. 40/1998, il proponente dovrà comunicare, con congruo anticipo, al Dipartimento ARPA territorialmente competente, l'inizio ed il termine dei lavori e trasmettere al Dipartimento stesso, nel rispetto dei tempi di seguito indicati, apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, relativamente all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata ed integrate da quelle contenute nel presente atto.

Condizioni ambientali del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA

Termine per la Verifica di ottemperanza: Post operam

1 - Si richiede di predisporre uno studio di impatto olfattivo da effettuarsi dopo 3/6 mesi dall'entrata in esercizio nella nuova configurazione progettuale, tale studio dovrà anche descrivere nel dettaglio gli interventi da attuare per ridurre alla fonte, in maniera sistematica, le emissioni odorigene. (soggetto competente per la verifica ARPA Piemonte)

2 - Si richiede di predisporre uno specifico monitoraggio acustico da effettuarsi ad impianto in esercizio nella nuova configurazione progettuale presso i ricettori analizzati fornendo contestualmente indicazioni sullo stato dell'arte del piano di risanamento acustico dichiarato in

essere e la verifica del raggiungimento dei limiti in relazione alla classificazione acustica del territorio. (soggetto competente per la verifica ARPA Piemonte)

Raccomandazioni e misure supplementari

- Si dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).
- Si dovrà aggiornare il Documento di valutazione dei rischi (DVR).
- Si dovrà tenere in debito conto l'aggiornamento della tabella delle emissioni in atmosfera, con relativi punti di emissione (dismessi e nuovi), monitoraggio dello scarico.
- Si dovrà tenere in debito conto una verifica preventiva, se non già prevista, relativamente a presenza di amianto sulla dismissione dei locali e di impianti vetusti.